

Strumenti di Valutazione ambientale: come e quando

Rapporto tra Valutazione di Incidenza (VI), Valutazione Ambientale Strategica (VAS), Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) in Regione Piemonte

VAS e Valutazione di Incidenza: aspetti procedurali

Chantal Trèves

Torino, 24 maggio 2011

Le valutazioni ambientali: integrazione delle procedure

La VI a supporto della VAS

Il ruolo della VI in fase di avvio e di scoping di VAS

Il ruolo della VI nella procedura di valutazione e
nella formulazione del parere motivato

Il ruolo della VI nel monitoraggio di piano

Relazioni VAS / VI

La **norma nazionale** italiana (l'art.10 del D.lgs 4/2008) prevede che VAS e VIA comprendano al loro interno le procedure di valutazione di incidenza,

- **estendendo la valutazione alle finalità di conservazione proprie della VI,**

oppure

- **o dando atto degli esiti della VI, ove condotta attraverso un percorso amministrativamente separato (comma 3).**

Questo secondo caso è il più frequente, quale risultato del fatto che VAS e VI dipendono da differenti Direttive europee; ne conseguono uffici regionali differenti per la loro attuazione, anche rispetto a differenti corpi giuridici ed atti giudiziari collegabili (ricorsi, denunce ecc.).

Questo è anche il caso del Piemonte

VA /VI

Piemonte e Lombardia a confronto

Livelli parziali di coerenza reciproca ma molte differenze.

Coerenze:

- Sovrapposizione nei **riferimenti normativi di base**, è logico dipendendo esse dalle stesse direttive europee e norme nazionali
- Identificazione di una **rete ecologica** come strumento di snodo tra le politiche territoriali e quelle per la biodiversità
- Rimangono da verificare le **coerenze** strutturali e funzionali sulle **fasce di confine**, non essendo al momento previste forme di raccordo interregionali

Un ruolo importante potrebbe averlo la **VAS interregionale**

Piemonte e Lombardia: Raccordo procedurale VAS/VI

Piemonte : 2 opzioni per la VI

- La L.R. 19/2009, art. 44 prevede la VAS comprenda il procedimento di valutazione di incidenza (comma 3); i **contenuti della relazione per la VI sono ricompresi nel rapporto ambientale di VAS** e sono in ogni caso specificati nell'allegato D della l.r. stessa
- La D.G.R. 12-8931/2008 sulla VAS a sua volta specifica che, qualora sia necessario procedere alla VI, questa debba condursi ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 357/97, e debba essere effettuata nell'ambito del più ampio procedimento di VAS; il rapporto ambientale dovrà, pertanto, “essere **integrato da ulteriori e specifici elementi di conoscenza** ed analisi previsti dall'allegato G del citato D.P.R. e **la valutazione dell'autorità competente si estenderà alle finalità di conservazione** proprie della valutazione d'incidenza **oppure** dovrà **dare atto degli esiti della valutazione di incidenza**”.

Lombardia : studio di VI separato

Con D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351, la Regione dispone che per i piani e programmi che interessano S.I.C., p.S.I.C. e Z.P.S. si applicano le disposizioni seguenti:

- in presenza di piani e programmi soggetti a **Verifica di assoggettabilità** alla VAS in sede di Conferenza di Verifica, **acquisito il parere obbligatorio e vincolante dell'Autorità preposta, viene espressa la valutazione di incidenza;**
- in presenza di piani e programmi soggetti a **VAS** in sede di Conferenza di Valutazione, acquisito il parere obbligatorio e vincolante dell'Autorità preposta, viene espressa la valutazione di incidenza.
- A tal fine il rapporto preliminare di Verifica o il rapporto ambientale sono **corredati dallo Studio di Incidenza.**

Integrazione nella Provincia di Trento

- **Integrazione della procedura di valutazione di incidenza ambientale all'interno** delle procedure di VAS.
- Nel caso in cui un piano o programma interessi, anche parzialmente, o possa determinare effetti su uno o più Sito di Importanza Comunitaria (SIC) e/o Zone di Protezione Speciale (ZPS) è necessario attivare la procedura di valutazione dell'incidenza ambientale (VIncA). **Tale procedura è ricompresa in quella di VAS nel caso in cui il piano o programma sia sottoposta a tale disciplina.**
- In tal caso **Servizio conservazione della natura e valorizzazione ambientale, competente in materia, è tenuto al rilascio di uno specifico parere sul piano o programma.**
- Ai fini procedurali nulla cambia, in quanto **tale parere viene acquisito nella fase istruttoria normale, insieme agli altri.**



?? E' possibile un ruolo più integrato della Valutazione di incidenza nel processo di VAS?

VAS che da parte sua deve essere parte del processo di formazione del piano e non mera procedura valutativa e autorizzativa



RETE NATURA 2000

RETI ECOLOGICHE

**PIANI TERRITORIALI
STRATEGICI
STRUTTURALI**



PIANI SETTORIALI

VAS 1

VI 1



VAS 2

VI 2



VIA



PIANI / PROGRAMMI ATTUATIVI



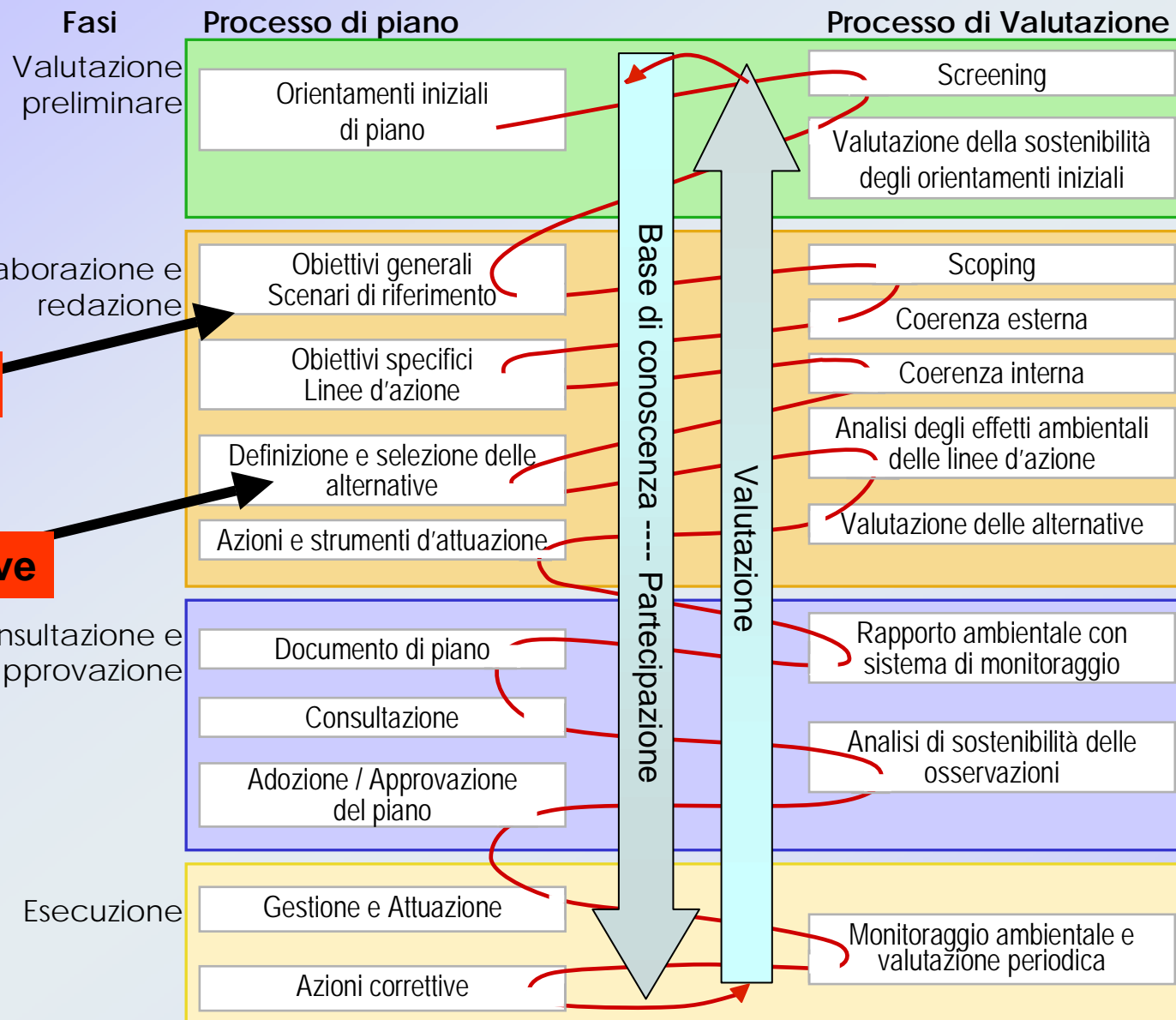
PROGETTI PRELIMINARI

PROGETTI DEFINITIVI

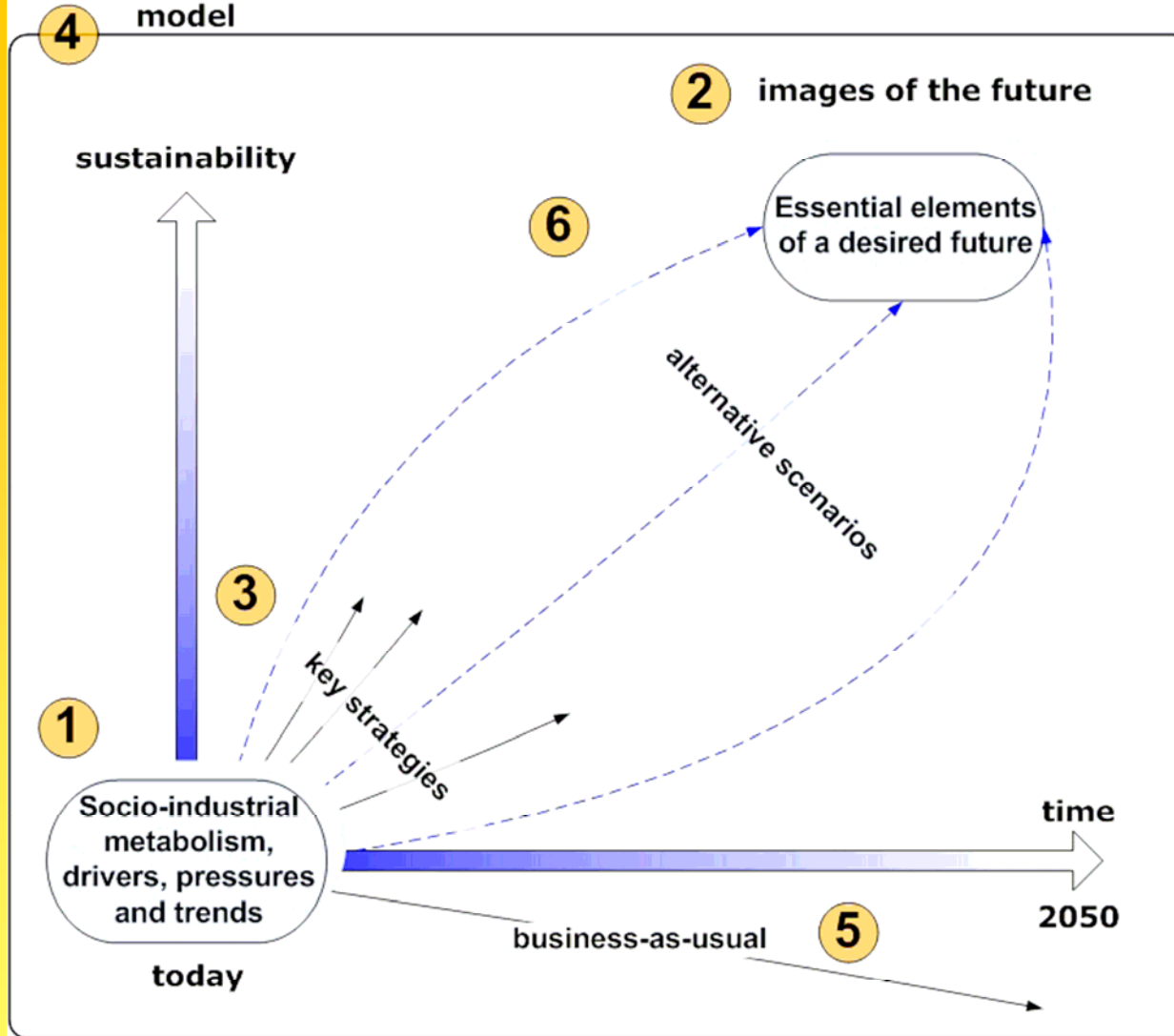
PROGETTI ESECUTIVI

Processo di piano e processo di valutazione

enplan



L'Accordo delle Regioni Enplan intorno al procedimento di valutazione ambientale dei piani e programmi



- 1) What is the problem?
- 2) Where shall we go to?
- 3) How do we get there?
- 4) How to measure and model this?
- 5) What is likely to happen under business-as-usual conditions?
- 6) Which alternative scenarios are possible?

Scenari e alternative

due concetti spesso confusi

Scenario >> contesto in cui agisce il piano

Alternative >> azioni o insiemi di azioni del piano che dovrebbero realizzare gli obiettivi di piano

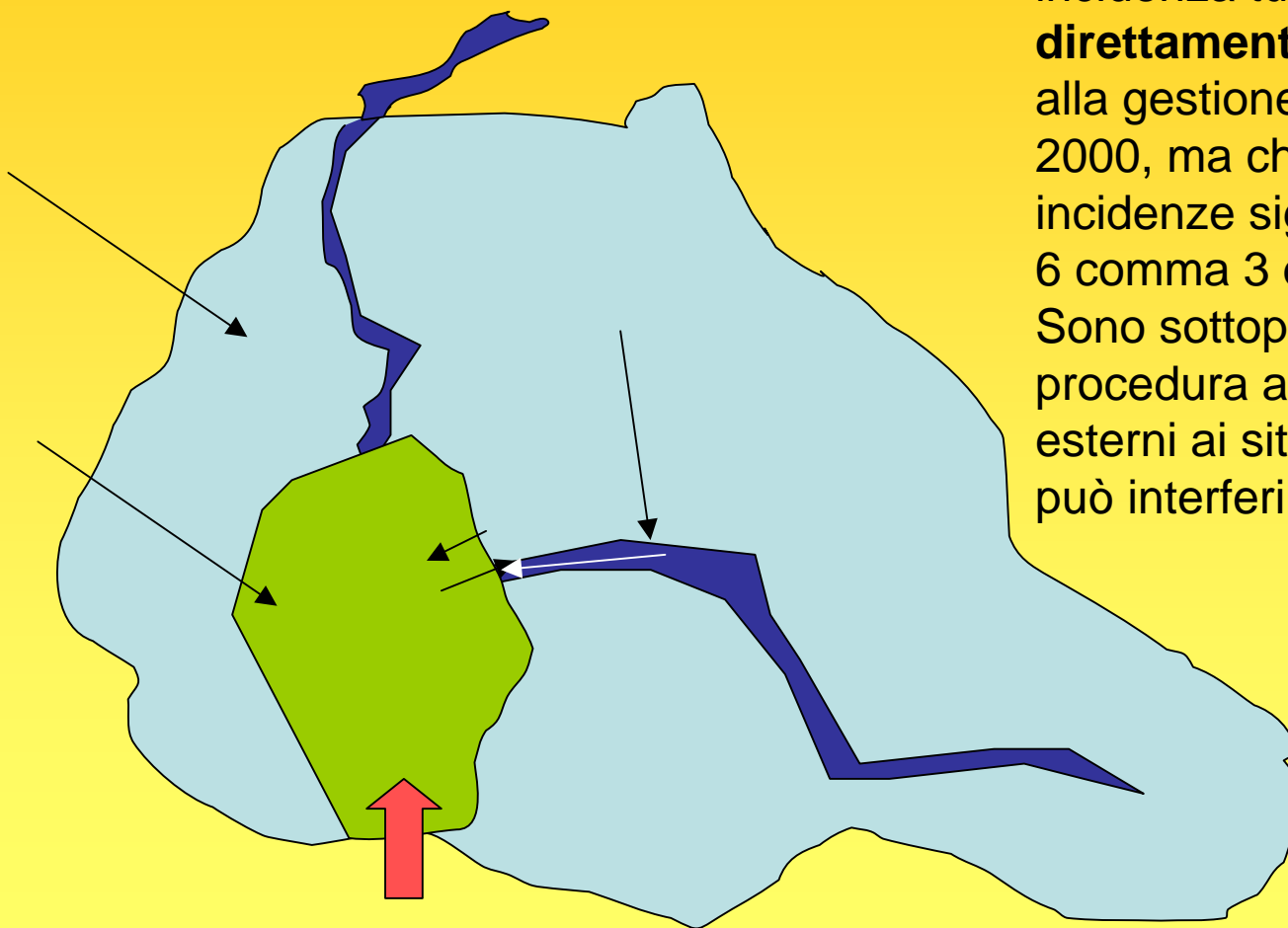
Dove si colloca nel processo di pianificazione e di VAS la definizione degli scenari?

☞ Nella definizione degli obiettivi

Dove si colloca nel processo di pianificazione e di VAS la definizione delle alternative?

☞ Nella valutazione delle linee di azione

Ambiti VAS e VI

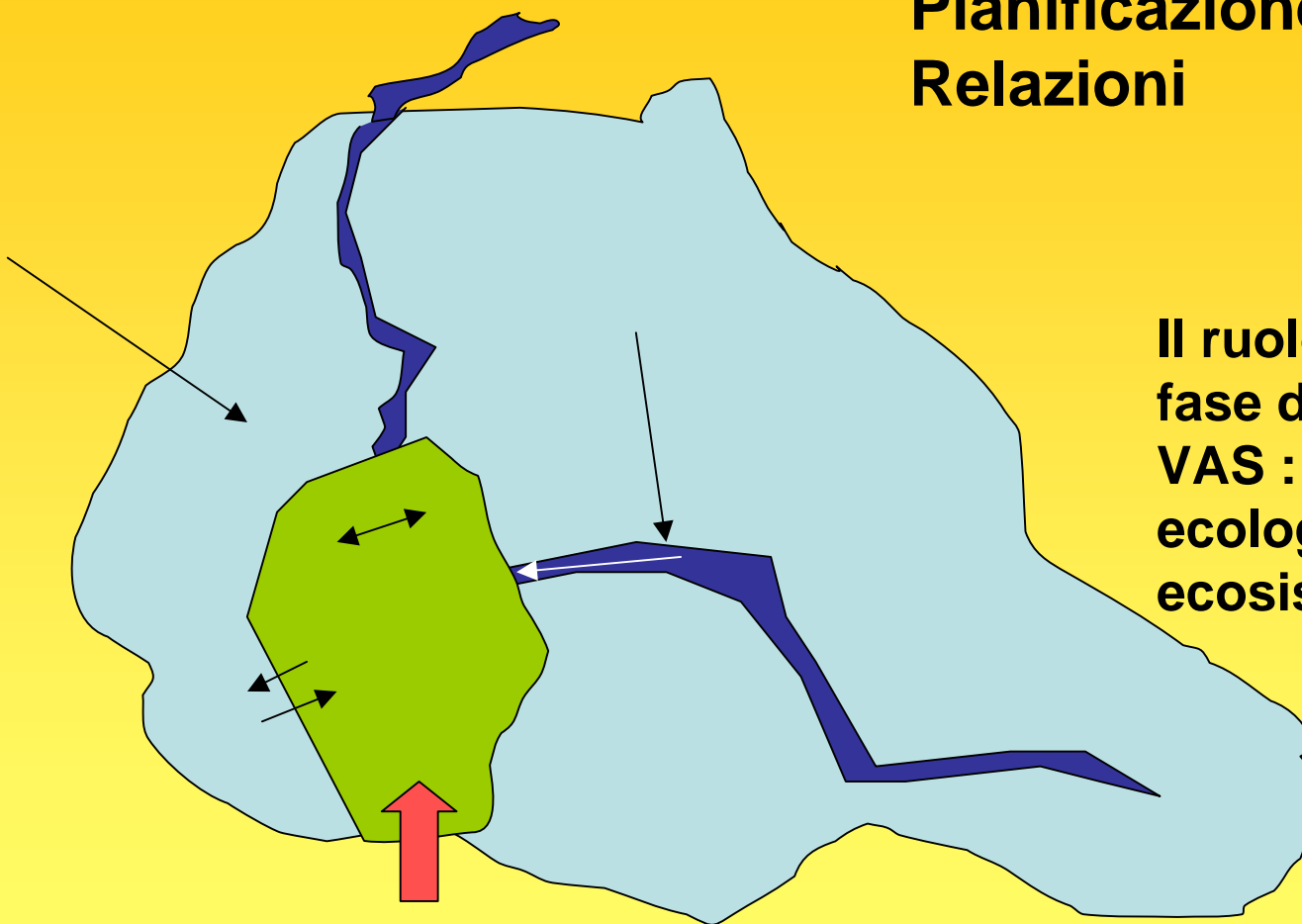


Sono sottoposti a valutazione di incidenza tutti i piani o progetti **non direttamente** connessi e necessari alla gestione dei siti di Rete Natura 2000, ma che possono avere incidenze significative su di essi (art. 6 comma 3 della Dir. 92/43/CEE). Sono sottoposti alla stessa procedura anche i progetti o i piani esterni ai siti ma la cui realizzazione può interferire su di essi.

Sono sottoposti a VAS i piani che determinano le condizioni per l'attivazione di una VI

Ambiti territoriali VAS e VI

Pianificazione e Relazioni



**Il ruolo della VI in
fase di scoping di
VAS : reti
ecologiche, servizi
ecosistemici**

I piani di area vasta possono produrre interferenze e frammentazioni di linee di continuità ecologica, assume l'importanza la prospettiva di Rete Natura 2000 e i progetti di reti ecologiche.

Pianificazione VAS e VI >> Opere VIA e VI

Proseguendo nell'iter decisionale, i soggetti amministrativi responsabili sono differenti dall'autorità procedente che aveva effettuato la VAS

La VI è invece per definizione applicata in differenti fasi del processo decisionale, sia a livello programmatico che a quello progettuale e in molti casi l'autorità è la stessa



E' la stessa VI?

Quale VI per la VAS e quale per la VIA?

VA /VI

Vi sono due temi tecnici a cavallo dei due strumenti valutativi (VAS e VI) che richiederebbero un più elevato coordinamento al fine di garantire le connettività ecosistemiche necessarie:

- **basi analitiche comuni** con indici sintetici per le analisi di area vasta e di indici di stima di servizi ecosistemici potenziali
- selezione di **indicatori per il monitoraggio** di attuazione dei piani programmi; indicatori derivati dal campo della biodiversità potranno svolgere ai fini della VAS un ruolo di indicatori “globali” dello stato di salute del sistema eco-territoriale di area vasta.

VA /VI: reporting

Gli elaborati

Per la VAS >, Relazione tecnica per la verifica , Documento tecnico preliminare, Rapporto ambientale

Per la VIA > Studio di impatto ambientale

Per la Valutazione di incidenza > Relazione di incidenza

Vi è la **necessita' di un raccordo** nella produzione degli elaborati alla base delle tre procedure di valutazione

Il raccordo non deve essere solo procedurale, ma anche tecnico.

I contenuti previsti si sovrappongono per gli aspetti di inquadramento e per quelli relativi all'ambiente biotico.

VA /VI: reporting

Per una migliore integrazione sul piano tecnico dei vari strumenti, appaiono dunque prioritari:

1. un **quadro integrato dei fattori ambientali** da considerare, necessario soprattutto nelle fasi di scoping dei vari procedimenti;
2. un **quadro degli ecomosaici di riferimento**; da trattare in chiave di servizi eco sistemici, voce esplicitamente prevista nelle strategie di sviluppo sostenibile europee, e quindi nelle valutazioni di coerenza in sede di VAS;
3. un **modello ad indici sintetici per la definizione delle valenze e delle criticita'** presenti sull'area vasta.

Un ruolo nuovo da giocare nel
processo di integrazione tra
VAS e VI:

il monitoraggio del piano in
fase di attuazione

VA /VI : monitoraggio

Il programma di monitoraggio ambientale previsto per la VAS dovrà essere **coerente** anche con le procedure di monitoraggio individuate per i siti Natura 2000 interessati dal piano:

Il programma di monitoraggio ambientale di un piano inserito in un processo di VAS che preveda anche la VI dovrebbe **integrare azioni** di monitoraggio già previste nel piano di gestione dei siti Natura 2000 di riferimento.

E' evidente l'interesse di prospettive di **coordinamento ed integrazione** con i monitoraggi previsti da VAS e VIA; ad esempio, **specie prioritarie indicate dalla Direttiva Habitat possono funzionare come:**

- **specie guida** per il monitoraggio in piani territoriali che hanno fatto le loro scelte anche sulla base di scenari di **rete ecologica**;
- **indicatori sensibili** in monitoraggi previsti a valle di procedure di VAS o di VIA.

VA /VI : monitoraggio

In uno spirito di **semplificazione procedimentale e di riduzione dei costi**, gli indicatori di monitoraggio della VAS/VI dovrebbero essere strumento di controllo anche per la gestione dei siti, con una **unica regia per la raccolta e l'elaborazione delle informazioni** ed una eventuale separazione solo a livello di criteri di giudizio: più sugli aspetti legati alla gestione del sito da parte dei servizi competenti, più sulla valutazione dell'attuazione del piano per chi dovrà valutare il monitoraggio VAS.

Il monitoraggio VAS si potrebbe collegare al monitoraggio previsto dal D.Lgs 357/97 e sm.i. e che quindi si individui nel piano di gestione un riferimento alle modalità di effettuazione del monitoraggio degli elementi di interesse del sito, come specificato dalla normativa di settore (D.M 17 Ottobre 2007 e D.M.I 3 settembre 2002).

Il gestore dell'area interessata o l'autorità regionale di gestione della rete Natura 2000 dovrebbero **partecipare attivamente:**

sia alla predisposizione del programma di monitoraggio ambientale, cercando di integrarlo nei programmi di gestione del sito in modo da ottimizzare le risorse,
sia alla valutazione degli esiti del monitoraggio stesso e alla definizione di eventuali interventi correttivi.

VA /VI

Basi analitiche comuni per il reporting

Un approccio concertato e integrato per il
monitoraggio di piano

Ecco un possibile percorso per una migliore
integrazione delle valutazioni ambientali

Grazie per l'attenzione

